

L'analisi dei dati per aree geografiche evidenzia un volume di investimenti dei Comuni e delle Province nell'area settentrionale pari al 52,4%, contro il 52% dell'anno precedente, mentre nel Centro e nel Mezzogiorno, gli interventi hanno rappresentato rispettivamente il 18,7% ed il 28,9% delle erogazioni totali, contro il 18,3% ed il 29,7% del 2003.

I valori medi nazionali della spesa d'investimento pro-capite, si sono collocati intorno ai 303 euro per i Comuni ed ai 47 euro per le Province, fortemente differenziati a livello territoriale con valori che nel Nord-Ovest hanno toccato rispettivamente i 332 ed i 46 euro, nel Nord-Est i 406 ed i 52 euro, nel Centro i 295 ed i 43 euro, nel Mezzogiorno i 232 ed i 49 euro.

L'analisi regionalizzata degli investimenti conferma una sostanziale regolarità territoriale nei comportamenti di spesa. Fra i comuni a più elevata spesa pro-capite si rilevano, infatti, quelli della Valle d'Aosta e del Trentino Alto Adige con livelli di spesa rispettivamente di 2.018 e 1.208 euro e, fra quelli con spesa unitaria più bassa, quelli della Sicilia, Puglia, Lazio, Abruzzo e Campania, con valori tra i 165 e i 251 euro.

Fra le province con maggiori investimenti per abitante si evidenziano gli enti del Molise e della Calabria con livelli di spesa rispettivamente di 147 e 77 euro, mentre più modeste attività d'investimento si registrano nel Lazio, Campania, Puglia e Lombardia con valori che oscillano fra 31 e 38 euro.

Per quanto concerne il finanziamento degli investimenti assicurato dal ricorso al credito con il concorso totale o parziale dello Stato nell'ammortamento dei mutui (tab. IP.5), nel 2003 le concessioni di credito sono risultate pari a 7.388 milioni, in forte crescita (51,9%) rispetto al 2002 e in controtendenza rispetto alla flessione registrata negli ultimi due anni. L'inversione di tendenza è dovuta a un accresciuto intervento della Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. (CDP) le cui concessioni hanno raggiunto i 5.917 milioni (+52,3% rispetto all'anno precedente), sia all'attività di intermediazione finanziaria degli altri Istituti, che hanno aumentato il loro apporto creditizio del 50,4 per cento.

Il notevole incremento è dovuto tanto al finanziamento di opere pubbliche quanto all'accensione di mutui per altri scopi. Nell'ambito delle opere pubbliche, le maggiori concessioni si rilevano nei settori della viabilità e trasporti, dell'edilizia sociale e degli impianti ed attrezzature ricreative con quote di finanziamento pari rispettivamente al 26,9%, 17,4% e 10,2%. La CDP ha contribuito a finanziare le opere pubbliche per oltre l'84%, mentre con riferimento al complesso delle finalità di investimento l'apporto si è attestato sull'80% circa, superando i livelli degli ultimi anni.

Per quanto riguarda il 2004 il credito accordato dalla CDP per spese di investimento a valere su fondi propri, al netto dei disavanzi e delle passività, ha raggiunto i 5.581 milioni, contro i 5.917 milioni del 2003, con una flessione del 5,7%. Al suo interno, i mutui ordinari concessi dall'Istituto sono ammontati a 4.917 milioni con una flessione del 15,1% rispetto al 2003 e le concessioni di credito accordate in base a norme speciali sono state pari a 664 milioni, in netto ridimensionamento rispetto al 2003 (oltre il 65%). La diminuzione dei mutui concessi è correlata per quanto riguarda le norme speciali al più contenuto apporto creditizio rispetto all'anno precedente, nei trasporti rapidi di massa (legge 211/1992, art.9) e per quanto attiene i mutui ordinari, al minore apporto creditizio nelle opere relative alla viabilità ed ai trasporti (1.578 milioni contro i 1.852 milioni del 2003).

Tabella IP. 6. - PRINCIPALI PROGRAMMI PER INVESTIMENTI A CARICO DIRETTO DEGLI ENTI LOCALI, AUTORIZZATI CON NORME SPECIALI E FINANZIATI TRAMITE LA CASSA DD.PP. S.p.A. (milioni di euro)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO	AUTORIZZAZIONI DI SPESA			CONCESSIONI			EROGAZIONI			
	Durata	Totale (a)	a tutto il 2003	2004	a tutto il 2004		a tutto il 2003	2004	a tutto il 2004	
					V.a.	% aut.			V.a.	% aut.
ATTIVITÀ PROPRIA										
<i>Antinquinamento</i>	<i>1980 e succ.</i>	<i>1.033</i>	<i>992</i>	—	<i>992</i>	<i>96,0</i>	<i>960</i>	<i>6</i>	<i>966</i>	<i>93,5</i>
Legge 650/1979, art. 4		1.033	992	—	992	96,0	960	6	966	93,5
<i>Metanizzazione del Mezzogiorno (b)</i>	<i>1981 e succ.</i>	<i>1.057</i>	<i>224</i>	<i>1</i>	<i>225</i>	<i>21,3</i>	<i>192</i>	<i>3</i>	<i>195</i>	<i>18,4</i>
Legge 784/1980, art. 11/8 c.		312	—	—	—	—	—	—	—	—
Legge 219/1981, art. 37		52	—	—	—	—	—	—	—	—
Legge 130/1983, art. 19/8 c.		26	—	—	—	—	—	—	—	—
Legge 445/1987, di conv. D.L. 364/1987, art. 3		377	—	—	—	—	—	—	—	—
Legge 67/1988, art. 15/36 c.		155	—	—	—	—	—	—	—	—
Legge 415/1991, Tab. D		52	—	—	—	—	—	—	—	—
Legge 237/1993, art. 5 bis/6 c.		83	—	—	—	—	—	—	—	—
<i>Metanizzazione comuni montani Centro-nord</i>	<i>1993 e succ.</i>	<i>132</i>	<i>124</i>	<i>7</i>	<i>131</i>	<i>99,2</i>	<i>82</i>	<i>14</i>	<i>96</i>	<i>72,7</i>
Legge 68/1993, di conv. D.L. 8/1993, art. 1/3 c.		132	124	7	131	99,2	82	14	96	72,7
<i>Edilizia giudiziaria</i>	<i>1981 e succ.</i>	<i>2.968</i>	<i>2.803</i>	<i>100</i>	<i>2.903</i>	<i>97,8</i>	<i>1.951</i>	<i>155</i>	<i>2.106</i>	<i>71,0</i>
Legge 119/1981, art. 19		362	—	—	—	—	—	—	—	—
Legge 131/1983, art. 9/3 c.		362	—	—	—	—	—	—	—	—
Legge 887/1984, art. 11		413	—	—	—	—	—	—	—	—
Legge 41/1986, art. 13		413	—	—	—	—	—	—	—	—
Legge 910/1986, art. 7/7 c.		413	—	—	—	—	—	—	—	—
Legge 67/1988, art. 17/22 c.		438	—	—	—	—	—	—	—	—
Legge 448/1998, art. 50 lett. F		567	—	—	—	—	—	—	—	—
<i>Terremotati</i>	<i>1981 e succ.</i>	<i>534</i>	<i>520</i>	—	<i>520</i>	<i>97,4</i>	<i>498</i>	<i>2</i>	<i>500</i>	<i>93,6</i>
Legge 219/1981, art. 2		284	—	—	—	—	—	—	—	—
Legge 41/1986, artt. 16 e 17		83	—	—	—	—	—	—	—	—
Legge 730/1986, art. 3/22 c.		23	—	—	—	—	—	—	—	—
Legge 505/1992, art. 6		5	—	—	—	—	—	—	—	—
Legge 135/1997, art. 1/1 c. (c)		139	—	—	—	—	—	—	—	—

segue Tabella IP.6. - PRINCIPALI PROGRAMMI PER INVESTIMENTI A CARICO DIRETTO DEGLI ENTI LOCALI, AUTORIZZATI CON NORME SPECIALI E FINANZIATI TRAMITE LA CASSA DD.PP. S.p.A. (milioni di euro)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO	AUTORIZZAZIONI DI SPESA			CONCESSIONI			EROGAZIONI			
	Durata	a tutto il 2003		2004	a tutto il 2004		2004	a tutto il 2004		
		Totale (a)			V.a.	% aut.		V.a.	% aut.	
<i>Metropolitane</i>	<i>1983 e succ.</i>	757	420	-	420	55,5	420	-	420	55,5
Legge 51/1982		34	-	-	-	-	-	-	-	-
Legge 131/1983, art. 9/9 c. per metropolitane Milano, Torino, Genova e Napoli		155	-	-	-	-	-	-	-	-
Legge 488/1986, di conv. D.L. 318/1986, art. 10		258	-	-	-	-	-	-	-	-
Legge 440/1987, art. 10/3 c.		310	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Danni neve (maltempo 1985)</i>	<i>1985 e succ.</i>	706	636	-	636	90,1	588	1	589	83,4
Legge 424/1985, art. 1 (d)		706	636	-	636	90,1	588	1	589	83,4
<i>Edilizia scolastica</i>	<i>1986 e succ.</i>	4.647	4.369	262	4.631	99,7	3.782	193	3.975	85,5
Legge 488/1986 di conv. D.L. 318/1986, art. 11/2 c.		2.066	2.056	-	2.056	99,5	1.902	27	1.929	93,4
Legge 430/1991, art. 1/2 c.		736	730	-	730	99,2	674	5	679	92,3
Legge 23/1996		1.739	1.477	262	1.739	100,0	1.122	158	1.280	73,6
Legge 431/1996 (aree depresse)		106	106	-	106	100,0	84	3	87	82,1
<i>Energia calore (e)</i>	<i>1987 e succ.</i>	105	104	-	104	99,0	101	2	103	98,1
Legge 910/1986, art. 7/13 c.		78	-	-	-	-	-	-	-	-
Legge 308/1982, art. 10		27	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Impianti sportivi (Mondiali 1990)</i>	<i>1987 e succ.</i>	1.382	988	37	1.005	72,7	798	57	855	61,9
Legge 65/1987, lett a) b) e c); legge 67/1988		912	789	27	816	89,5	651	48	699	76,6
Legge 289/1989, art. 1 (riferito all'anno 1989)		470	179	10	189	40,2	147	9	156	33,2
<i>Avversità atmosferiche e crisi idrica (maltempo 1987)</i>	<i>1987 e succ.</i>	568	457	-	457	80,5	424	1	425	74,8
Legge 120/1987, art. 6/7 c. (crisi idrica)		52	48	-	48	92,3	45	1	46	88,5
Legge 120/1987, art. 10/3 c. (avversità atmosferiche)		516	409	-	409	79,3	379	-	379	73,4
<i>Danni maltempo</i>	<i>1988 e succ.</i>	139	112	1	113	81,3	84	9	93	66,9
Ord. Min. Protezione Civile 24/10/1988, n. 1585 (f)		52	41	-	41	78,8	38	-	38	73,1
Legge 102/1990, art. 13 (ricostruzione Valtellina) (c)		87	71	1	72	82,8	46	9	55	63,2

segue: Tabella IP. 6. - PRINCIPALI PROGRAMMI PER INVESTIMENTI A CARICO DIRETTO DEGLI ENTI LOCALI, AUTORIZZATI CON NORME SPECIALI E FINANZIATI TRAMITE LA CASSA DD.PP. S.p.A. (milioni di euro)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO	AUTORIZZAZIONI DI SPESA			CONCESSIONI			EROGAZIONI			
	Durata	a tutto il 2003		2004	a tutto il 2004		a tutto il 2003	a tutto il 2004		
		Totale (a)			V.a.	% aut.		2004	V.a.	% aut.
<i>Scarichi frantoi oleari</i>	<i>1987 e succ.</i>	88	1	-	1	1,1	1	-	1	1,1
Legge 119/1987, art. 5/3 c.		88	1	-	1	1,1	1	-	1	1,1
<i>Prevenzione incendi</i>	<i>1987 e succ.</i>	155	148	-	148	95,5	142	-	142	91,6
Legge 149/1987, art. 5 bis		155	148	-	148	95,5	142	-	142	91,6
<i>Smaltimento rifiuti</i>	<i>1987 e succ.</i>	697	458	-	458	65,7	330	4	334	47,9
Legge 441/1987, art. 1, 1-bis, 1-ter		697	458	-	458	65,7	330	4	334	47,9
<i>Roma Capitale</i>	<i>1991 e succ.</i>	284	283	-	283	99,6	283	-	283	99,6
Legge 80/1991, art. 3		284	283	-	283	99,6	283	-	283	99,6
<i>Barriere architettoniche</i>	<i>1988 e succ.</i>	78	64	-	64	82,1	59	-	59	75,6
Legge 67/1988, art. 29/2 c.		78	64	-	64	82,1	59	-	59	75,6
<i>Edilizia abitativa</i>	<i>1980 e succ.</i>	1.006	965	-	965	95,9	937	9	946	94,0
Comuni - Legge 25/1980, art. 8 (Fondo 4%)		572	542	-	542	94,8	538	-	538	94,1
Comuni - Legge 94/1982, art. 2 e 21-ter (Roma)		124	124	-	124	100,0	122	-	122	98,4
Comuni - Legge 899/1986 (carenze abitative)		258	247	-	247	95,7	240	-	240	93,0
Comuni - Legge 74/1996, art. 15 (Pozzuoli)		52	52	-	52	100,0	37	9	46	88,5
<i>Aree a rischio ambientale (impianti di depurazione e collegamento fognario)</i>	<i>1986 e succ.</i>	2.489	2.357	2	2.359	94,8	2.251	34	2.285	91,8
Legge 67/1988, art. 17/16 c., legge 488/1986 (fognature)		10	7	-	7	70,0	7	-	7	70,0
Legge 67/1988, art. 17/18 c. e legge 195/1991 (depuratori dei bacini del Po e dell'Adige)		103	80	-	80	77,7	59	-	59	57,3
Legge 67/1988, art. 17/19 c. (potabilizzazione)		52	51	-	51	98,1	45	-	45	86,5
Legge 488/1986 (g)		2.324	2.219	2	2.221	95,6	2.140	34	2.174	93,5
<i>Progetti di automazione</i>	<i>1990 e succ.</i>	155	22	-	22	14,2	22	-	22	14,2
Circ. del Dip. della Funzione Pubblica n. 46666/1990		155	22	-	22	14,2	22	-	22	14,2
<i>Sistemazione delle strade provinciali</i>	<i>1988 e succ.</i>	465	456	-	456	98,1	404	8	412	88,6
Legge 67/1988, art. 17/41 c.		465	456	-	456	98,1	404	8	412	88,6

segue Tabella IP. 6. - PRINCIPALI PROGRAMMI PER INVESTIMENTI A CARICO DIRETTO DEGLI ENTI LOCALI, AUTORIZZATI CON NORME SPECIALI E FINANZIATI TRAMITE LA CASSA DD.PP. S.p.A. (milioni di euro)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO	AUTORIZZAZIONI DI SPESA			CONCESSIONI			EROGAZIONI			
	Durata	Totale (a)	a tutto il 2003	2004	a tutto il 2004		a tutto il 2003	2004	a tutto il 2004	
					V.a.	% aut.			V.a.	% aut.
<i>Avversità atmosferiche 1993, 1994, 1995, e 1996</i>	<i>1995 e succ.</i>	1.943	1.735	1	1.736	89,3	1.167	43	1.210	62,3
Legge 265/1995, art. 1 (danni maltempo 1993)		508	422	-	422	83,1	324	13	337	66,3
Legge 265/1995, art. 3 (danni maltempo 1994)		127	82	-	82	64,6	67	1	68	53,5
Legge 35/1995, art. 6 (danni maltempo 1994)		723	662	1	663	91,7	594	13	607	84,0
Legge 74/1996, art. 8 (danni maltempo 1995)		26	10	-	10	38,5	6	1	7	26,9
Legge 677/1996 (alluvioni 1996) (h)		559	559	-	559	100,0	176	15	191	34,2
<i>Interventi infrastrutturali e tecnologici nelle aree interessate dai campionati mondiali di calcio</i>	<i>1988 e succ.</i>	999	524	1	525	52,6	506	1	507	50,8
Legge 556/1988, art. 4/2 c.		18	15	-	15	83,3	14	-	14	77,8
Legge 205/1989, art. 5/3 c.		465	264	1	265	57,0	264	1	265	57,0
Legge 205/1989, art. 5/5 c.		516	245	-	245	47,5	228	-	228	44,2
<i>Parcheggi (l)</i>	<i>1989 e succ.</i>	903	212	5	217	24,0	154	13	167	18,5
Legge 122/1989, art. 4		387	209	5	214	55,3	152	12	164	42,4
Legge 122/1989, art. 6		516	3	-	3	0,6	2	1	3	0,6
<i>Trasporti rapidi di massa (c)</i>	<i>1992 e succ.</i>	1.946	1.808	90	1.898	97,5	465	113	578	29,7
Legge 211/1992, art. 9 (l)		1.890	1.797	90	1.887	99,8	458	111	569	30,1
Legge 426/1998, art. 4/19 c.		56	11	-	11	19,6	7	2	9	16,1
<i>Altre leggi speciali (c)</i>	<i>1997 e succ.</i>	734	582	149	731	99,6	134	132	266	36,2
D.M.Tes. 28-01-2000, art. 1 (mutui com. montane) (m)		-	138	6	144	-	60	27	87	-
Legge 443/2001 (opere strategiche) (m)		-	184	20	204	-	-	93	93	-
Legge 295/1998, art. 2/1 c. (int. Reggio Calabria)		99	95	-	95	96,0	7	2	9	9,1
Legge 513/1999, art. 1/1c.-art. 2/1 c. (attività culturali)		379	71	2	73	19,3	21	8	29	7,7
Legge 388/2000, art. 144/16 c. (interv. Valle d'Aosta) (m)		-	16	-	16	-	16	-	16	-
Legge 549/1995 (fondo rotativo progettualità) (m)		-	17	9	26	-	-	-	-	-
D.L. 238/2000, art. 1/2 c. (conferenza ONU Palermo)		27	27	-	27	100,0	27	-	27	100,0
Legge 194/1998, art. 2/8 c. (miglioramenti ambientali)		229	34	40	74	32,3	3	2	5	2,2
Legge 135/1997 (int. su infrastrutture aeroportuali) (m)		-	-	1	1	-	-	-	-	-
Legge 144/1999, art. 32 (piano sicurezza stradale) (m)		-	-	32	32	-	-	-	-	-
Legge 78/2000, art. 11. (tutela patrimonio storico) (m)		-	-	6	6	-	-	-	-	-
Legge 174/2002, art. 2 (tutela patrimonio storico) (m)		-	-	33	33	-	-	-	-	-

segue: Tabella IP. 6. - PRINCIPALI PROGRAMMI PER INVESTIMENTI A CARICO DIRETTO DEGLI ENTI LOCALI, AUTORIZZATI CON NORME SPECIALI E FINANZIATI TRAMITE LA CASSA DD.PP. S.p.A. (milioni di euro)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO	AUTORIZZAZIONI DI SPESA			CONCESSIONI			EROGAZIONI			
	Durata	a tutto il 2003		2004	a tutto il 2004		2004	a tutto il 2004		
		Totale (a)			V.a.	% aut.		V.a.	% aut.	
<i>Opere varie (Riassegnazione finanziamenti) (m)</i>	<i>1993 e succ.</i>	-	19	9	28	-	9	3	12	-
Legge 493/1993, art. 1/3 c. (m)		-	19	9	28	-	9	3	12	-
TOTALE 1		25.970	21.363	664	22.027	84,8	16.744	803	17.547	67,6
ATTIVITÀ CONTO TERZI - SEZIONE AUTONOMA EDILIZIA RESIDENZIALE										
<i>Edilizia abitativa e urbanizzazione aree</i>	<i>1982 e succ.</i>	1.008	956	-	956	94,8	833	8	841	83,4
Comuni - Legge 94/1982, art. 2		258	257	-	257	99,6	224	-	224	86,8
Comuni - Legge 94/1982, art. 3		310	280	-	280	90,3	262	-	262	84,5
Comuni - Legge 118/1985, art. 3/10 c.		207	186	-	186	89,8	162	1	163	78,7
Comuni - Legge 179/1992, art. 5 (m)		233	233	-	233	100,0	185	7	192	82,4
TOTALE 2		1.008	956	0	956	94,8	833	8	841	83,4
TOTALE GENERALE		26.978	22.319	664	22.983	85,2	17.577	811	18.388	68,2

(a) Il plafond ha valore puramente indicativo in quanto la legge 12/07/1991 n. 202 ha autorizzato per il finanziamento degli interventi previsti da leggi speciali il ricorso al sistema bancario, anche nei casi in cui la CDP sia designata come unico ente finanziatore.

(b) La legge base n. 784/1980 non stabilisce un plafond di credito, ma rimanda ai CIPE di determinare i criteri con cui la CDP interviene con mutui ogni qualvolta le provvidenze della legge medesima non garantiscono il finanziamento totale delle opere da realizzare. Si fa presente che rispetto al complessivo autorizzato l'intervento della CDP è previsto intorno al 20-25 per cento.

(c) Le autorizzazioni di spesa riportano un importo determinato dall'attualizzazione dell'impegno di spesa al tasso vigente dei mutui della CDP. Tali importi sono, quindi, puramente indicativi.

(d) Comprende sia la parte a carico dello Stato che quella a carico dell'Ente Locale.

(e) L'importo comprende anche mutui per 26,8 milioni di euro che, avendo ottenuto il contributo di cui all'art. 10 della legge 308/1982, a decorrere dal 1987 sono stati posti a carico del Bilancio dello Stato, in aggiunta all'autorizzazione di 77,5 milioni di euro.

(f) La copertura degli interventi relativi al maltempo 1988 è stata ottenuta per riduzione di pari importo delle autorizzazioni previste per la legge 119/1987. Il trasferimento della somma necessaria è stato disposto con la ordinanza.

(g) Fino all'esercizio 1997 tali finanziamenti erano compresi tra i mutui ordinari.

(h) L'autorizzazione di spesa per le regioni Toscana e Friuli, comprensiva dei mutui alle regioni e dei mutui agli Enti Locali è di 89,3 milioni di euro.

(i) La Cassa è autorizzata a concedere prestiti nel limite del 50% dei limiti di mutuo.

(l) Il dato relativo all'autorizzazione di spesa è riferito al piano di investimenti riportato nel prospetto allegato alla delibera CIPE del 20 novembre 1995.

(m) Finanziamenti provenienti da fondi di rotazione alimentati con rientri da mutui.

Sul fronte delle erogazioni, l'ammontare del credito erogato dalla CDP è aumentato del 12,6%, passando dai 4.802 milioni del 2003 ai 5.407 milioni del 2004. Al suo interno i mutui ordinari erogati dall'Istituto sono ammontati a 4.604 milioni, con un incremento del 15,1% rispetto al 2003, mentre le erogazioni di credito accordate in base a norme speciali hanno raggiunto un importo pari a 803 milioni, mantenendosi sul livello dell'anno precedente.

Per quanto attiene l'articolazione dei mutui ordinari per categorie di opere nel 2004 si evidenzia un consistente impegno nei settori della viabilità (strade, ponti ed altre opere), delle opere idriche e igienico-sanitarie, che insieme rappresentano circa il 51% del totale concesso ed il 50% di quello erogato.

Per quanto riguarda le autorizzazioni di credito previste da norme speciali ed il loro stato di attivazione a tutto il 2004, le informazioni dettagliate riportate nella tabella IP.6, concernenti i principali programmi di investimento degli Enti Locali, permettono di individuare gruppi di interventi omogenei per stato di attuazione:

- Programmi maturi, in via di esaurimento, con quote elevatissime di credito concesso o erogato, rispetto all'autorizzato. Tra questi si rilevano i programmi relativi a Roma capitale (legge 80/1991), quelli relativi all'antiquariato (art. 4 legge 650/1979), quelli riguardanti la conferenza ONU a Palermo (D.L. 238/2000, articolo 1), quelli relativi alla sistemazione delle strade provinciali (legge 67/1988), quelli a favore delle province terremotate della Sicilia (legge 135/1997, art. 1/1 c.), della Campania e della Basilicata (legge 219/1981 e succ.), quelli relativi all'edilizia giudiziaria (legge 119/1981 e succ.), quelli relativi all'edilizia scolastica (legge 488/86 e succ.), quelli relativi ai danni del maltempo 1985 (legge 424/1985), quelli relativi all'energia calore (leggi 910/1986 e 308/1982), quelli aventi per oggetto la prevenzione degli incendi (legge 149/1987), nonché i progetti per l'edilizia abitativa (legge 25/1980 e succ.).

- Programmi in fase di realizzazione avanzata, con elevate quote di credito concesso o erogato rispetto all'autorizzato. Si trovano in questa fase i programmi relativi alla metanizzazione dei Comuni montani del centro-nord (legge 68/1993), quelli relativi ai trasporti rapidi di massa (legge 211/1992 e succ.), quelli aventi per oggetto il maltempo 1987 (legge 120/87), quelli relativi alle barriere architettoniche (legge 67/1988), quelli relativi alle avversità atmosferiche 1993-94-95-96 (legge 265/1995 e succ.), quelli relativi ai servizi tecnologici connessi ai mondiali di calcio (leggi 65/1987 e 556/1988), nonché i progetti relativi alle aree a rischio ambientale e alla protezione dell'ambiente (leggi 67/1988 e 488/1986).

- Programmi in fase di sviluppo, con quote medie o basse di credito già concesso e erogato. Tra questi vanno segnalati i programmi connessi ai miglioramenti ambientali (legge 194/1998, art. 2/8 comma), quelli relativi allo smaltimento rifiuti (legge 441/1987), quelli relativi alle metropolitane (legge 51/1982 e succ.), quelli relativi ai mondiali di calcio (legge 205/1989 e succ.), quelli relativi ai parcheggi (legge 122/1989), nonché quelli relativi alla metanizzazione del Mezzogiorno (legge 784/1980 e succ.).

- Programmi in fase di avvio con quote minime di credito concesso o erogato. Si trovano in questa fase i programmi relativi agli scarichi dei frantoi oleari (legge 119/1987), nonché quelli relativi ai progetti di automazione (Circolare del Dip. della Funzione pubblica n. 46666/1990).

Per quanto concerne l'attività svolta dalla CDP per conto terzi, attraverso la sezione autonoma per l'edilizia residenziale, a tutto il 2004 risultano concesse e erogate, rispetto all'autorizzato, quote di credito molto elevate, mediante finanziamenti provenienti anche da fondi di rotazione alimentati con rientri da mutui.

Infine, relativamente alla spesa di investimento finanziata a carico diretto del bilancio dello Stato, tramite la CDP, sugli stanziamenti del Fondo investimenti immediatamente eseguibili (ex FIO), si evidenzia che, nel 2004, dell'ammontare complessivo pari a circa 10 milioni una quota dell'ordine del 50% ha interessato le Amministrazioni locali in senso stretto.

Aziende Sanitarie Locali e Aziende Ospedaliere

La spesa di investimento delle Aziende Sanitarie Locali e delle Aziende Ospedaliere a carattere scientifico nel 2004 ha raggiunto i 1.998 milioni di euro, con un incremento del 7,8% rispetto all'anno precedente.

L'analisi secondo la ripartizione territoriale conferma le principali tendenze rilevate negli altri esercizi: le Regioni che in assoluto presentano il più elevato livello di spesa (ma anche di massa spendibile) sono l'Emilia Romagna (16,4%), la Lombardia (12,7%) e la Toscana (11,6%), cui fanno seguito il Veneto (10,6%), il Piemonte (9,6%), la Sicilia (6,4%), la Campania (6,1%), il Lazio (5,4%), la Lombardia (4%), la Sardegna (4%), le Marche (2,8%) e la Provincia autonoma di Trento (2,3%), mentre le altre Regioni si collocano su livelli inferiori.

Nel complesso, i pagamenti delle Aziende Sanitarie Locali nell'area Settentrionale hanno rappresentato il 58,9%, mentre nel Centro e nel Mezzogiorno, rispettivamente, il 20,5% ed il 20,6% delle erogazioni totali.

Quanto alla destinazione delle risorse per settori di intervento, al primo posto si collocano i comparti relativi al ricambio tecnologico, seguiti dai comparti delle opere di adattamento edilizio (ospedali e residenze assistenziali per anziani, con lavori di nuova edificazione e di ristrutturazione), nonché da quelli inerenti alla manutenzione straordinaria di attrezzature tecniche e scientifiche.

Per quanto concerne il finanziamento straordinario di 15.494 milioni per il periodo 1989-1998, autorizzato dall'art. 20 della legge 67/1988, la prima fase di investimenti in edilizia e tecnologie sanitarie si è conclusa con un impegno di risorse di 4.855 milioni. Nella seconda fase, apertasi con una disponibilità finanziaria di complessivi 10.639 milioni, il piano finanziario è stato integrato a più riprese, dapprima con ulteriori 15 milioni (ripartiti con D.M. 28/12/2001) per consentire il potenziamento di radioterapia nell'ambito dei programmi di edilizia sanitaria, successivamente con 826 milioni (ripartiti con D.M. 8/6/2001) finalizzati a favorire la libera professione intramoenia, infine con ulteriori 1.240 milioni (ripartiti con delibera CIPE del 2 agosto 2002). Il programma pluriennale di investimenti in edilizia e tecnologie sanitarie risulta attualmente finanziato per complessivi 17.575 milioni.

Nell'ambito della seconda fase che si è aperta con la delibera CIPE del 6 maggio 1998 n. 52, a tutto dicembre 2004, sono stati ammessi a finanziamento 1.096 progetti suscettibili di immediata realizzazione, per un importo totale di 4.398 milioni, di cui 348 milioni per interventi nella regione Toscana (57 progetti), 792 milioni nella regione Lombardia (86 progetti), 486 milioni nella regione Emilia Romagna (131 progetti), 314 milioni nella regione